

Giò Dal Piva

il Libro dei Ricordi

Mantova, Galleria Sartori

15 - 27 febbraio 2014

Giò Dal Piva
Piazza Savoia, 9
32026 Villa di Villa - Mel (BL)
www.pennafogliagio.it
gionnydal@libero.it
cell. 347.45.10.565



Giò Dal Piva

il Libro dei Ricordi

Mantova, Galleria Sartori

15 - 27 febbraio 2014



Recensioni

“Giò Dal Piva si esprime in modo personale utilizzando tutti i materiali a sua disposizione con perizia tecnica e senza incertezze. Le sue sculture sono particolarmente interessanti per il trascorrere dell'autore fra il figurativo e l'astratto; si esprime contaminando fra loro materiali diversi, giustapponendo legno, bronzo, terracotta e marmo per poter realizzare effetti formali e cromatici di particolare estrosità. L'artista non si fa condizionare dalla materia, la domina in vista di quanto vuole raccontare e di quello che vuole suggerire. La sua arte onirica è stilisticamente tanto personale da non poter essere incasellata in nessuno degli stereotipi cari alla critica più esigente.”

Fiorello F. Ardizzon

“Vedendo le sculture di questo artista e in particolare le sue terrecotte vien da provare un moto di gioia: prima per la bellezza dei colori, la singolarità delle forme, e poi, ed insieme, perché consola il costatare che ci sono ancora degli artisti che lavorano così bene tecnicamente parlando. Giò Dal Piva non si ferma né alla bellezza né alla manualità, dando ai suoi lavori quella palpitante preziosità che viene detta arte.”

Enzo Fabiani

Questo scultore è interessato e coinvolto in un accurato esame dei conflitti e dei tumulti della vita moderna. Egli ricava le sue sculture da vari materiali unendoli in modo efficace. Le sue statue possono essere di diverse misure e sono sempre molto ammirate. Nel caso di questo artista, un osservatore attento non può guardare un'opera solo nell'insieme, ma deve addentrarsi in ogni dettaglio per svelarne i significati più nascosti. Infatti queste sculture sono altamente espressive e spesso vengono da esperienze sofferte e sentite. Giò Dal Piva anima ogni rappresentazione che ci offre come se fosse una “creatura vivente” appartenente al mondo delle emozioni. Questo artista ha già vinto un gran numero di premi nel corso della sua vita artistica.

Gillo Fleres, Canada 2000

PUBLIC WORKS: Among the public works he made, there are some gifts to the cities of Marostica (VI), Noventa di Piave (VE), Mel (BL), Agrate Brianza (MI), Campiglia Cervo (BI), Lodi, Lodivecchio (LO). In 2001 he makes two large decorative bas-relief made of olive wood for Jesus and Mary's Church in Via del Corso (Rome) and the gate for the Chapel of Holy Family made of walnut wood. In 2009 he designs and builds a monument in white and black marble titled "The Dawn" for the Town Park in Villanova del Sillaro (Lo). Some of his works you can find in Milan in Xante Battaglia's Factory Gallery (via Lorenteggio, 238/a) and in Venice in Xante Battaglia Foundation (Castello 2265).

MAIN PRIZES: Turin 1999 third prize for sculpture "LA TELACCIA D'ORO"; Rome 2000 third prize for sculpture "TROFEO MEDUSA AUREA" XXIII Edizione AIAM; Milano 2000 2° second prize for sculpture “SEVER D'ORO" XXIV Edizione; Pompei (Na) 2001 first prize for sculpture ex-aequo "MOSTRA INTERNAZIONALE DI ARTE SACRA".

INTERNATIONAL EVENTS: Expo Arte, Fiera di Padova (2001), Mostra Internazionale di Arte Sacra “Accadimenti Giubilari nel tempo e nell'attualità”, Jesus and Mary's Church (Rome, 2001), Expo Arte, Fiera di Pordenone (2002), Mostra Internazionale Arte Sacra, Istituto Bartolo Longo (Pompei, 2004), “Introspezioni Contemporanee” (Vicenza, Basilica Palladiana, 2008), Biennale d'Arte Contemporanea (Firenze, 2008), Biennale Internazionale del Libro d'Artista (Montegrotto Terme, 2012), Fiera dell'Arte Contemporanea (Genova, 2013). During the week dedicated to famous journalist and writer Dino Buzzati on the 40th anniversary of his death he makes one of the nine panels in wood representing a painting of the writer. He is one of the nine sculptors who take part in August 2012 at the first symposium of sculpture on wood in Canale d'Agordo (BL), dedicated to the figure of Pope John Paul I on the centenary of his birth.



Giò Dal Piva

Giò Dal Piva was born in Milan in 1960; from his father craftsman, cabinetmaker and decorator he begins to learn at a young age the basics about materials, especially wood and its processing. Realizing that he could not live without searching his personal way of expression, he entered the School of Applied Arts in the Castello Sforzesco in Milan, student of masters Luigi Timoncini, Liberio Reggiani, Luigi Pastori, also attending courses with teachers Giancarlo Colli and Dimitri Plescan. He graduated in 1981.

Completely at ease in handling any type of natural element, he combines different materials to create emotional sculptures of high-impact, always looking to the deep message he wants to convey. He has already participate to important international events and to group and in solo exhibitions. He collaborates with various Art Studies and Cultural Associations. He is one of the founding member of "Art between the People" in Milan, which aim is to bring Art to everyday's life through installations and public works, realizing annual events with a social background.

He gives life to events related to nature, sometimes achieving performances of sculpture in public places; in spring 2007 he introduced some of his works in a green center of Lodi, part of a woodland path, offering at the same time educational interventions. Reviewed in various publications and interviewed by local television stations and newspapers, he cares especially for the educational projects, promoting courses of manual and workshops for children and adults to spread the knowledge of natural elements.



Reviews

“Giò Dal Piva expresses himself in a personal way, using every material at his disposal with technical ability and certainty. The author moves between the figurative and the abstract, that is the reason why his sculptures are particularly interesting; through an effective blend of different materials, wood, bronze, terra-cotta and marble, he achieves formal and chromatic effects which prove his peculiar inspiration. The artist does not depend on the material he has to use, he dominates it in order to reach what he wants to tell and what he wants to suggest. His art is stylistically so personal that it can not be pigeon-holed into any one of the stereotypes dear to the most demanding critics”.

Fiorello F. Ardizzon

“The sculptures of this artist and in particular his terra-cottas make me feel a surge of joy; first of all for the beauty of their colours, the uniqueness of their shapes, and then, and also, because it is comforting to see that there are still artists who work so well from a technical point of view. giò Dal Piva does not want only to reach beauty or to show his manual skills; he gives to his works that pulsating preciousness that is called art”.

Enzo Fabiani

“This sculptor is interested and involved in a careful examination of the conflicts and the rush of modern life. He carves out his sculptures from various materials matched together in an effective way. His statues are realized in different sizes and they are always admired. In this case an attentive observer can't look at every work only as a whole, but he has to go into details to find out the most hidden meanings. In fact these sculptures are highly expressive and they often come from a suffered and heartfelt experience. giò Dal Piva animates every representation he offers us like a “living creature” belonging to an emotional world. This artist has already won a great number of prizes in the course of his artistic life.

Gillo Fleres, Canada 2000



Dove nasce l'anima?

cm 37 x 45, 1998

rovere, faggio, dolomia, marmo bianco di Carrara

Where does the soul come from?

durmast Oak, european Beach, Dolostone, Carrara's white Marble



OPERE PUBBLICHE: Tra le opere pubbliche da lui realizzate si contano trofei e donazioni, tra cui quelli alle città di Marostica (VI), Noventa di Piave (VE), Mel (BL), Agrate Brianza (MI), Campiglia Cervo (BI), Lodi, Lodivecchio (LO). Nel 2001 realizza per la Chiesa Gesù e Maria in Via del Corso a Roma due grandi bassorilievi decorativi in ulivo e il cancelletto in noce/ulivo della Cappella della Sacra Famiglia. Nel 2009 progetta e realizza un monumento in marmo bianco C./nero M. dal titolo “L’Alba” per il Parco Comunale di Villanova del Sillaro (Lo). Alcune sue opere si trovano in permanenza a Milano nel Factory Gallery Museo Xante Battaglia (via Lorenteggio, 238/a) e a Venezia nello Spazio Fondazione Xante Battaglia (Castello 2265).

PREMI PRINCIPALI: Torino 1999 3° Premio per la scultura "LA TELACCIA D'ORO" Roma 2000 3° Premio per la scultura "TROFEO MEDUSA AUREA" XXIII Edizione AIAM; Milano 2000 2° Premio per la scultura “SEVER D'ORO” XXIV Edizione; Pompei 2001 1° Premio ex-aequo "MOSTRA INTERNAZIONALE DI ARTE SACRA".

EVENTI INTERNAZIONALI: Expo Arte, Fiera di Padova (2001), Mostra Internazionale di Arte Sacra “Accadimenti Giubilari nel tempo e nell’attualità” presso la Chiesa di Gesù e Maria (Roma, 2001), Expo Arte, Fiera di Pordenone (2002), Mostra Internazionale Arte Sacra Istituto Bartolo Longo (Pompei, 2004), “Introspezioni Contemporanee” (Vicenza, Basilica Palladiana, 2008), Biennale d’Arte Contemporanea (Firenze, 2008), Biennale Internazionale del Libro d'Artista (Montegrotto Terme, 2012), Fiera dell’Arte Contemporanea (Genova, 2013). Durante la settimana dedicata al giornalista e scrittore bellunese Dino Buzzati nel 40° anniversario della sua morte realizza ad intaglio uno dei nove pannelli in legno di tiglio riproducente un’opera pittorica dello scrittore. E’ tra i nove scultori che nell’agosto 2012 prendono parte al primo simposio di scultura su legno di Canale d’Agordo (BL), dedicato alla figura di Papa Luciani Giovanni Paolo I nel



Giò Dal Piva

Giò Dal Piva nasce a Milano nel 1960 da genitori bellunesi; inizia in giovane età ad apprendere dal padre artigiano, ebanista e decoratore le prime nozioni sui materiali, in particolar modo sul legno e le sue lavorazioni. Comprendendo ben presto che la sua strada non può prescindere dall'espressione artistica, si diploma alla Scuola Superiore d'Arte Applicata del Castello Sforzesco di Milano, allievo dei maestri Luigi Timoncini, Liberio Reggiani, Luigi Pastori. Frequenta inoltre corsi di figura dal vero con i maestri Giancarlo Colli e Dimitri Plescan.

Completamente a suo agio nel maneggiare qualsiasi tipo di elemento naturale, accosta materiali diversi creando sculture dal forte impatto cromatico ed emotivo, con un occhio sempre rivolto al messaggio profondo che vuole trasmettere. Partecipa a rassegne di rilievo internazionale ed espone in mostre sia personali che collettive; collabora con vari Studi d'Arte ed Associazioni Culturali. E' socio fondatore dell'Associazione "Arte tra la Gente" di Milano, che ha lo scopo di avvicinare l'Arte alla vita quotidiana delle persone attraverso installazioni ed opere pubbliche realizzando eventi annuali a sfondo sociale.

Animatore di eventi legati alla natura, nella primavera del 2007 introduce alcune sue opere in un centro verde di Lodi, parte di un sentiero boschivo, offrendo contemporaneamente interventi didattici. All'occasione realizza performance di scultura in locali pubblici. Recensito in varie pubblicazioni e intervistato da televisioni e giornali locali, tiene in particolar modo ai progetti educativi, promuovendo corsi di manualità e laboratori didattici per avvicinare grandi e piccini alla conoscenza degli elementi naturali.



Il libro dei ricordi

cm 48 x 52 x 29, 1999

acero, ciliegio, noce nazionale, terracotta, marmo bianco di Carrara, acciaio

The Book of Remembrance

planetree Maple, mazzard Cherry, persian Walnut, terracotta, Carrara's white Marble, steel





L'albero della Vita
cm. 44 x 36 x 60, 1999
noce nazionale, acero,
ciliegio, terracotta, bronzo
patinato, marmo rosso di
Verona, marmo travertino,
arenaria

The Tree of Life
*persian Walnut, mazzard
Cherry, planetree Maple,
travertine Marble, Verona's
red Marble, terracotta,
bronze*



Dall'Universo alle radici dei popoli
cm 39 x 8 x 69, 2001
olivo, noce nazionale, terracotta

From the Universe to the Roots of the People
common Olive, persian Walnut, terracotta





Ritratti

cm 38 x 24 x 51, 2006

marmo rosso di Levanto, noce nazionale

Portraits

Levanto's red Marble, persian Walnut



Storia dell'Umanità capitolo MMM

cm. 42 x 25 x 50, 1999

marmo travertino, noce
nazionale, terracotta

History of Mankind chapter MMM

*sandstone, persian
Walnut, terracotta*





Raggi di sole

cm 60 x 30 x 57, 1999
noce nazionale, cedro del Libano, terracotta

Rays of Sunshine

phoenician Juniper, persian Walnut, terracotta



Fra le rime

cm 50 x 10 x 40, 2002
olivo, noce nazionale,
ciliegio, ceramica

Between the Rymes

*common Olive, persian
Walnut, mazzard Cherry,
terracotta*





Volando nel vento
cm 110 x 20 x 70, 2005
rovere, terracotta, acciaio

Flying in the Wind
durmast Oak, terracotta, steel



Luna rossa
cm 60 x 12 x 41 , 2000
noce nazionale, acero,
faggio, marmo bianco
di Carrara, acciaio

Red Moon
*persian Walnut,
planetree Maple,
durmast Oak,
Carrara's white
Marble*





Guglia

cm 19 x 42 , 2002

marmo rosso di Verona, terracotta

Spire

Verona's red Marble, terracotta



Presenze

cm 21 x 24, 2004

bronzo, noce nazionale

Presences

bronze, persian Walnut

